

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00169973

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santi e divinità dell'Olimpo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Caterina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Alfieri, 424

LDCS - Specifiche canonica, pianterreno, sala dell'oratorio, volta

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Borrelli D.
<b>CMMD - Data</b>	secc. XVII/ XVIII
<b>CMMC - Circostanza</b>	ampliamento convento
<b>CMMF - Fonte</b>	arme
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ridipinture, distacco del colore e dell'intonaco; efflorescenze saline e macchie di umidità; reintegrazioni a malta e lesioni dell'intonaco
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'affresco ricopre l'intera volta unghiata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11H(Sebastiano) : 11HH(Caterina d'Alessandria) : 92H171 : 23A1 : 46A122 : 61B2(Borrelli)3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Sebastiano; Santa Caterina d'Alessandria. Divinità: Nettuno; Tempo. Attributi: (San Sebastiano) freccia. Attributi: (Santa Caterina d'Alessandria) ruota dentata. Attributi: (Nettuno) tridente. Attributi: (Tempo) falce. Figure: putti. Oggetti: vasi fioriti; cornetta; scudo. Araldica: vessillo.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Borrelli D.
<b>STMP - Posizione</b>	vessillo dell'angioletto di destra
<b>STMD - Descrizione</b>	campo azzurro a tre bisanti d'oro
	La sala decorata da stucchi e affreschi può essere identificata con la sala del priore del convento di S. Caterina, il cui stato attuale è il risultato di varie manomissioni eseguite in tempi recenti. La decorazione comprendeva una serie di dipinti nelle cornici delle pareti, oggi dispersi, ma identificabili con alcuni quadri raffiguranti "Battaglie sacre" registrati dagli inventari ottocenteschi della parrocchiale. L'ipotesi è avvalorata dalla presenza di figurette allegoriche superstiti dipinte (entro architetture realizzate in punta di

**NSC - Notizie storico-critiche**

pennello) nei tondi che sormontano le cornici. Anche l'affresco reca lo stemma dei Borrelli, ma questo nome non è emerso dalle carte dell'archivio parrocchiale di Santa Caterina (nessun Borrelli compare tra i priori del convento tra la seconda metà del Seicento e il primo quarto del Settecento). D'altronde poco si conosce della casata dei Borrelli, i cui rami sono documentati a Lessolo (GiamBattista Borrelli, a Torino dal 1669 al 1704, è consigliere e senatore del Piemonte e raccogliatore degli editti dei Savoia nel 1681) e Cavallerleone. Ad Asti i Borrelli furono patroni della cappella di San Giuseppe, già nella colleggiata di san Secondo, da cui proviene la Natività cinquecentesca che reca lo stemma con i tre bisanti d'oro (parete sinistra di San Secondo). L'ultimo patrono fu Giacomo Filippo Borrelli "avvocato fiscale patrimoniale di S.A.R.", morto nel 1676.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Ordine Mauriziano

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 149294

**FTAT - Note**

veduta dal basso

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Baiocco S.

**BIBD - Anno di edizione**

1992

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 187

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

**CMPN - Nome**

Rocco M. A.

**FUR - Funzionario responsabile**

Ragusa E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

Ferla F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

